
ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Sede in Padova, via VIII febbraio 2.
Codice fiscale 92271800283
Partita Iva 05076530285

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2019

Informazioni preliminari

Signori Soci,

l'Associazione ALUMNI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA, si è costituita il giorno 9 aprile 2015 con atto del notaio G. Giavi, repertorio n. 37.446 e raccolta n. 11.859.

Fondatori dell'Associazione sono:

- l'Università degli Studi di Padova;
- l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova.

Nella prospettiva delineata dal Piano Strategico 2018-2020, nel corso del 2019, le attività dell'Associazione si sono sviluppate in coerenza con i quattro obiettivi che ne guidano la strategia, orientata alla ricerca della massima integrazione con le tre missioni istituzionali - ricerca, didattica, terza missione - e le funzioni gestionali dell'Ateneo così come definito nella convenzione siglata con l'Università di Padova ad inizio 2018 e che impegna l'Associazione nel:

- favorire l'interazione e il networking professionale tra gli Alumni e lo sviluppo di occasioni di confronto e scambio di esperienze
- promuovere progetti finalizzati per premi di laurea, borse di ricerca o di assegni di ricerca
- operare a supporto e integrazione dei servizi di placement dell'Ateneo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti, diplomati e laureati dell'Università
- promuovere iniziative di fundraising a favore dell'Ateneo e incentivare donazioni e altri contributi di natura materiale e immateriale da parte del network dell'Associazione.

Di seguito, in sintesi, le attività e risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi strategici dell'Associazione per l'anno 2019:

Soci - La Community di Alumni è in costante crescita e ha raggiunto 18.665 Soci alla fine del 2019 superando così l'obiettivo di 16.000 già definito per l'annualità. Il portale www.alumniunipd.it, punto di incontro della Community, rinnovato nel corso del 2018 nello stile e nell'infrastruttura tecnologica, è stato sottoposto nel 2019 a numerosi interventi di manutenzione per ripristinarne al 100% le funzionalità e installarne di nuove ed ha registrato tassi stabili di crescita sia quantitativi che qualitativi. La nuova linea editoriale dell'Associazione ha portato alla razionalizzazione dei contenuti, grazie a una maggior selezione qualitativa, la riduzione del numero complessivo di pubblicazioni ed un maggior ricorso a contenuti proprietari.

Sinergie – Con l'obiettivo di attivare sinergie utili ad ampliare e integrare la progettualità dell'Associazione e sviluppare il network, l'Associazione ha indirizzato la sua attività nelle seguenti direttrici:

-
- Sinergie con l'Ateneo per operare in modo sempre più integrato con le diverse strutture afferenti all'Università di Padova anche nell'ambito del più ampio progetto di accompagnamento verso le celebrazioni per la ricorrenza degli 800 anni di storia dell'Ateneo nel 2022.
 - Sinergie con l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, quale Socio Fondatore Sostenitore, con cui l'Associazione Alumni opera in modo sinergico e coordinato mettendo peraltro a disposizione il proprio staff organizzativo per garantirne l'attività grazie ad uno specifico protocollo d'intesa di durata triennale.
 - Partenariati e collaborazioni con enti esterni: oltre ai numerosi patrocini concessi dall'Associazione per singole iniziative ed eventi di interesse del network associativo (ADMO, Timeraiser, Marketers festival, INAF – Osservatorio Astronomico di Padova, Museo della Goliardia, Festival Bartolomeo Cristofari, etc.), si segnalano le intese sottoscritte per alcune collaborazioni strutturate tra cui l'Associazione Padova e il suo Territorio, gli accordi operativi con singole organizzazioni per la realizzazione di progettualità congiunte, tra cui Solgar spa, Sonepar spa, Corvallis Holding spa, Famiglia Zotti, Associazione Luca Ometto Onlus e tutte le convenzioni attivate a favore degli Alumni iscritti all'associazione con enti del territorio, esercizi commerciali e realtà digitali.

Servizi - Numerose le iniziative, incontri e seminari svolti per aumentare l'engagement dei soci, generare valore e risorse per il network degli Alumni e dei Partner dell'Associazione e dell'Università degli Studi di Padova, offrendo servizi, opportunità e benefici agli associati, tra cui si segnalano:

- l'avvio del chapter Alumni di Economia - Dipartimento di Scienze Economiche Marco Fanno.
- le attività ed iniziative promosse dalle rappresentanze Alumni all'estero a NewYork, Bruxelles, SanFrancisco&BayArea;
- la promozione di oltre 40 iniziative con la partecipazione di quasi 4000 persone ed il coinvolgimento attivo di oltre 50 Alumni che sono intervenuti con le proprie testimonianze di vita, formazione e carriera.
- la promozione e gestione di premi di laurea e studio anche grazie al sostegno economico di enti esterni: 1° edizione Premio di Tesi di Dottorato «Tullio Levi-Civita»; 2° edizione del Premio di studio «Elena Cornaro Piscopia – Università di Padova»; 4° edizione del premio intitolato a Maria Paola Belloni; 3° edizione del Premio di laurea intitolato a Irma Battistuzzi; 1° edizione del premio tesi di laurea «Luca Ometto»; 1° edizione del Premio di studio «Giancarlo Zotti».

Sostegno – per generare valore e risorse relazionali, intellettuali, umane ed economiche per l'Associazione e l'Università degli Studi di Padova attraverso il network degli Alumni l'azione dell'Associazione si è concentrata sui seguenti ambiti:

- progettazione di un business model “freemium”, per l'introduzione di forme privilegiate di adesione all'Associazione dietro pagamento di una quota di adesione;
- campagne donative (Dona Ora) orientate a suggellare il contributo del singolo nell'ambito della valorizzazione e del recupero di un bene storico, artistico e culturale predeterminato, la cui storia si colleghi all'Università di Padova;
- servizi a valore realizzati grazie al sostegno economico di enti esterni;
- raccolta fondi a supporto di più ampi progetti promossi dall'Ateneo.
- coinvolgimento di oltre 90 Alumni intervenuti con ruoli attivi, di partecipazione e contributi da protagonista, pari al 0,5% del numero soci, in linea con l'obiettivo dichiarato.

Per il dettaglio di quanto sopra indicato si rimanda alla relazione di missione redatta dal Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione stessa.

Si sottolinea che i fini istituzionali non prevedono in alcun modo la fornitura di servizi a favore dell'amministrazione pubblica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In relazione a tale paragrafo si evidenzia quanto segue.

EMERGENZA COVID 19

Si fa presente che il Bilancio è stato elaborato durante l'emergenza sanitaria COVID 19, dichiarata con delibera del Consiglio dei Ministri il 31 Gennaio 2020. In applicazione dei corretti principi contabili nazionali (in particolare, del documento OIC 29 per quanto compatibile ed applicabile in forma analogica alla realtà oggetto del presente bilancio) ai fini della elaborazione dello stesso si è ritenuto che l'emergenza epidemiologica non rientri tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori (delle attività e delle passività) di Bilancio, in quanto la stessa è sorta dopo la data di riferimento del bilancio ed è, quindi, di competenza dell'esercizio 2020.

Si fa presente che in relazione all'impatto della emergenza sanitaria sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale delle società commerciali (applicabile per quanto compatibile al presente bilancio), il Governo con il decreto legge 8 Aprile 2020 n. 23 ha previsto che la valutazione delle voci di Bilancio secondo la prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis del codice civile può essere operata, nel Bilancio 2019 e nel Bilancio 2020, senza tenere conto delle conseguenze prospettive della emergenza, a condizione che la continuità aziendale risulti sussistente con riferimento alla sola situazione in essere al 31 dicembre 2019 e alle previsioni che a tale data potevano essere fatte.

Alla luce di tale intervento normativo e considerato il contesto ambientale ed operativo che sta caratterizzando l'attività della presente associazione, si precisa pertanto che questo Bilancio è redatto con il presupposto della continuità aziendale e le incertezze connesse all'attuale contesto e le problematiche inerenti ai rischi derivanti dall'emergenza sono ritenute tali da non generare dubbi significativi sulla continuità aziendale declinata e contestualizzata nell'ambito della Associazione e delle sue attività istituzionali.

In osservanza al principio della competenza economica ed in relazione ai rischi ed alle spese conseguenti alla emergenza Covid-19 sopraggiunta nei primi mesi dell'esercizio 2020 si precisa che, nel rispetto del Principio Contabile OIC 31 (per quanto applicabile e compatibile), nessun importo è stato accantonato nel Bilancio 2019 in quanto relativo ad un evento avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio e ad una situazione che non era in essere alla data di bilancio.

Per quanto ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si segnala che l'epidemia Covid-19 (c.d. Coronavirus) che interessa l'Italia a partire dalla fine di febbraio ha portato il Governo italiano ad introdurre una serie di misure finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria; tali misure, dapprima adottate in ambiti territoriali circoscritti, poi estese su tutto il territorio nazionale, hanno comportato severe restrizioni alla mobilità delle persone e la progressiva chiusura delle attività industriali, commerciali, ricreative e scolastiche.

L'associazione, nell'ambito della propria struttura operativa ha adottato tutte le misure possibili di contrasto e contenimento del virus a tutela della salute dei dipendenti e collaboratori intesi nella più ampia accezione.

Alla data di stesura del presente documento sono in corso di definizione e misurazione i possibili impatti sui risultati economico, patrimoniale e finanziari nell'esercizio in corso anno 2020.

Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non Profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dell'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile. Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene immateriale.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in funzione della vita utile.

Crediti

Nessun importo risulta iscritto alla voce Crediti.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica e gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dall'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio della maturazione temporale.

Rimanenze

Nessun importo risulta iscritto alla voce rimanenze finali.

Titoli

Nessun importo risulta iscritto alla voce Titoli.

Partecipazioni

Nessun importo risulta iscritto alla voce Partecipazioni.

Fondi rischi e oneri

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nessun importo risulta iscritto in tali voci.

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Stato Patrimoniale

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale sono regolati secondo gli atti di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, emanati dall'Agenzia del Terzo Settore - linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit e secondo il principio contabile per gli enti non profit, principio n. 1, quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit.

Stato Patrimoniale – Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono indicate nell'attivo patrimoniale alla voce B I per euro 12.608 al netto del fondo ammortamento. L'importo netto di euro 12.608 è relativo alla realizzazione del software-piattaforma comprendente il portale web e la dashboard per eseguire le operazioni di backoffice utili a gestire i dati del portale stesso. Tale portale è stato realizzato e consegnato all'associazione con relativo verbale di collaudo e consegna in data 23 novembre 2018. L'importo iscritto a bilancio è stato quindi ammortizzato per numero tre esercizi a quote costanti pari al presumibile periodo di utilizzo e obsolescenza così come previsto anche nel documento OIC 24.

Nel corso del 2019, gli acconti a fornitori pari ad euro 6.100 e contabilizzati nel corso dello scorso esercizio sono stati portati ad incremento dell'Immobilizzazione in quanto si è conclusa la realizzazione delle integrazioni e l'avanzamento tra la piattaforma Alumni e la piattaforma dell'Ateneo Università degli Studi di Padova.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Software piattaforma Alumni	18.300	28.060	9.760
> Acconti a fornitori per sviluppo Software	6.100	0	-6.100
Totali	24.400	28.060	3.660

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Fondo ammortamento Software piattaforma Alumni	6.099	15.452	9.353
Totali	6.099	15.452	9.353

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 0,00 al netto del fondo ammortamento. Trattasi di beni di modesta entità che sono stati completamente ammortizzati nel corso dei precedenti esercizi.

Nella tabella seguente il dettaglio:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	143,59	143,59	0
Totali	143,59	143,59	0

Nella tabella seguente si riportano composizione e variazioni dei Fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Fondo amm.to mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	143,59	143,59	0
Totali	143,59	143,59	0

C) Attivo circolante

L'attivo circolante si suddivide in quattro classi di valori:

I - Rimanenze

II - Crediti

III - Attività finanziarie non immobilizzate

IV - Disponibilità liquide

Alla data del 31/12/2019 non risultano iscritti valori alla voce delle RIMANENZE, alla voce dei CREDITI e alla voce delle ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE.

Le DISPONIBILITA' LIQUIDE figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 151.128 (€ 141.331 nell'anno precedente).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Banche c/c	121.425	131.330	9.905
> Libretto di deposito di risparmio ordinario	19.883	19.775	-108
>Denaro e valori in cassa	23	23	0
Totali	141.331	151.128	9.797

Ratei e risconti attivi

Alla data del 31/12/2019 risultano iscritti a bilancio risconti attivi pari a € 3.112 (€ 3.997 nel precedente esercizio) relativi principalmente alle spese di assicurazione la cui competenza economica è compresa fra il presente esercizio e il successivo.

Stato Patrimoniale – Passivo

Di seguito si analizzano le singole voci relative al passivo dello stato patrimoniale.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

1 - Fondo di dotazione dell'ente

2 - Patrimonio vincolato

3 - Patrimonio libero

Il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello stato patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, e di utilizzo.

Il patrimonio netto della Associazione alla data di chiusura dell'esercizio, alla luce di quanto preliminarmente evidenziato è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fondo di dotazione	20.000	20.000	0
Patrimonio libero-Riserva non vincolata	56.010	92.968	36.958
Risultato gestionale dell'esercizio	36.958	1.448	-35.510
Totali	112.968	114.416	1.448

Di seguito il prospetto riepilogativo delle movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31 Dicembre 2018	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31 Dicembre 2019
Fondo di dotazione	20.000	0	0	20.000
Patrimonio vincolato	0	0	0	0
Patrimonio libero-Riserva non vincolata	56.010	36.958	0	92.968
Risultato esercizio	36.958	0	35.510	1.448
Totali	112.968	36.958	35.510	114.416

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso del presente esercizio, a titolo di fondo per rischi e oneri è iscritto un importo pari a € 18.000 (€ 25.000 l'esercizio precedente). Come per l'esercizio precedente è stato apposto un fondo di euro 18.000 per la realizzazione di eventi istituzionali la cui fase preparatoria e di realizzazione ha avuto una sua manifestazione nel corso dell'esercizio 2019. Si segnala altresì che il fondo di euro 25.000 (accantonato nel corso dell'esercizio 2018) è stato utilizzato completamente nel corso del 2019 essendosi realizzati gli eventi per il quale era stato costituito. L'utilizzo di euro 25.000 è stato contabilizzato in apposita voce 1.1.05 altri proventi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 10.476 (€ 6.278 nell'esercizio precedente). Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Acc.to	Saldo finale
Trattamento Fine Rapporto	6.278	20	4.218	10.476

Alla data di chiusura dell'esercizio l'Associazione aveva in forza numero 3 dipendenti.

D) Debiti

I debiti in essere al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad € 14.011 (€ 19.188 nell'anno precedente) e sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
> Debiti vs banche – Carta di Credito	0	0	0
> Debiti vs fornitori	7.816	3.068	-4.748
> Debiti tributari	4.095	3.278	-817
> Debiti previdenziali	3.221	3.649	428
> Inail	35	31	-4
> Debiti verso dipendenti	4.021	3.985	-36
Totali	19.188	14.011	-5.177

In tale voce risultano iscritti i debiti di natura tributaria, verso i fornitori e verso i dipendenti in essere alla chiusura del presente esercizio.

E) Ratei e risconti

Alla data del 31/12/2019 risultano iscritti in bilancio ratei e risconti passivi per euro 9.943. Trattasi di voci contabili con competenza infra-annuale a cavallo fra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020.

Rendiconto Gestionale – Oneri

1) Oneri da attività tipiche

Come in premessa specificato, l'Associazione nel corso dell'esercizio ha proseguito le attività statutarie istituzionali mediante l'organizzazione di incontri ed eventi in Italia e all'estero, al fine di far conoscere e diffondere a più interlocutori possibile la realtà dell'associazione.

Le altre spese all'esercizio sono relative alla consulenza tecnica, di marketing e di comunicazione erogate da appositi professionisti e società specializzate in tali settori.

Il prospetto che segue evidenzia in dettaglio gli oneri da attività tipiche:

	2019	2018
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	235.294,29	154.123,79
1.1 Per acquisti (materie prime, mat. consumo ...)	995,11	988,23
1.2 Per servizi	114.702,33	37.145,99
1.3 Per godimento beni di terzi	0,00	0,00
1.4 Per il personale	88.472,86	82.151,33
1.5 Ammortamenti e svalutazioni	9.532,41	6.099,40
1.6 Oneri diversi di gestione	3.591,58	2.738,84
1.7 Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00
1.8 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
1.9 Altri accantonamenti	18.000,00	25.000,00

Tra gli oneri diversi sono state rilevate imposte di competenza dell'esercizio Ires e Irap pari a euro 2.437,59 e precisamente Ires euro 72,59 e Irap euro 2.365.

Alla voce altri accantonamenti, come in precedenza specificato, risulta iscritto l'importo di euro 18.000,00 per la realizzazione di eventi promossi dall'Associazione.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi

Nessun importo è stato iscritto in tale sezione del conto economico.

3) Oneri da attività accessorie

Nessun importo è stato iscritto in tale sezione del conto economico.

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Nessun importo risulta iscritto alla voce "oneri finanziari e patrimoniali".

5) Oneri di supporto generale

Considerato che nel corso dell'esercizio l'Associazione si è posta come obiettivo primario quello di porre in essere come attività tipica la diffusione della propria presenza e delle attività associative presso tutti i possibili interlocutori, tutti i costi dell'esercizio sono stati riclassificati alla sezione I oneri da attività tipiche così come i proventi ricevuti nell'esercizio stesso in quanto l'attività tipica e prevalente svolta nell'esercizio è stata indirizzata in tal senso.

Nessun importo è stato riclassificato alla voce oneri di supporto generale.

Si ricorda che ai componenti del consiglio direttivo nonché ai membri del collegio dei revisori non viene erogato alcun compenso in quanto gli stessi prestano la loro attività a favore della Associazione con spirito di liberalità e gratuità.

6) Oneri straordinari

Nessun importo è stato iscritto tra gli oneri straordinari.

Rendiconto Gestionale – Proventi e Ricavi

1) Proventi e ricavi da attività tipiche

Il prospetto che segue evidenzia in dettaglio i proventi da attività tipiche:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019
Da contributi su progetti	€ 0,00	€ 0,00
Da contatti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
Da soci ed associati	€ 174.397	€ 148.974
Da non soci	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi e ricavi	€ 16.614	€ 87.721
Totale	€ 191.011	€ 236.695

Gli altri proventi si riferiscono principalmente a proventi derivanti da accordi di collaborazione per nuove progettualità posti in essere con interlocutori della associazione al fine di ampliare e sviluppare la propria rete di conoscenze e relazioni. In particolare risulta rilevante la collaborazione con alcune importanti realtà del mondo profit che sostengono e partecipano alla realizzazione di alcuni premi e eventi della associazione nonché la realizzazione del progetto "Centrare il Futuro" in collaborazione la Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'orientamento in entrata ed in uscita. Per la realizzazione di tale progetto è stato significativo l'intervento di un primario istituto di credito che ha creduto fortemente nell'iniziativa ed ha supportato economicamente la stessa.

Come inoltre in precedenza specificato in tale voce sono altresì contabilizzati euro 25.000 a titolo di utilizzo del fondo oneri accantonato nell'anno 2018 e completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2019.

2) Proventi da raccolta fondi

Nessun importo è stato iscritto in tale sezione del conto economico.

3) Proventi da attività accessorie

Nessun importo è stato iscritto in tale sezione del conto economico.

4) Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari derivanti dalle disponibilità liquide di c/c bancario alla data del 31/12/2019 ammontano a € 46 (€ 71 l'anno precedente).

5) Proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano a euro 2 e si riferiscono ad arrotondamenti attivi non significativi.

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota integrativa, chiude, con un avanzo dopo le imposte di euro 1.448 che, in conformità dello statuto, si propone di destinare interamente a riserva patrimoniale non vincolata.

Padova, 16 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Prof. Ing. Andrea Vinelli